REGIONE TOSCANA

Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027"

Secondo Avviso Pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana – Datalake

Schema di Convenzione

CONVENZIONE

TRA

REGIONE TOSCANA con sede in via di Novoli, 26, Palazzo A, Firenze, 50127, C.F/P. IVA 01386030488, rappresentata dal Dirigente _____, nato a _____ il _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente del Settore SERVIZI DIGITALI E INTEGRAZIONE DATI. UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA nominato con decreto n. _____del _____ed autorizzato, ai sensi dell'art. 54 della L. R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto, il cui schema è stato approvato con proprio decreto n. _____ del _____

E

COMUNE DI/UNIONE DI COMUNI DI/PROVINCIA TOSCANA DI/CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE/ENTI PARCO TOSCANI/CONSORZI DI BONIFICA _____, (di seguito denominato **"Soggetto attuatore"**), con sede legale in _____, Via _____, CAP _____, rappresentato da _____, nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante,

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha sviluppato e messo a regime una piattaforma fotogrammetrica per la creazione di modelli 3D, basata su software libero e open source, disponibile per l'utilizzo da parte degli enti tramite il Sistema Cloud Toscana (SCT), chiamata 3D-DATA e finanziata nell'ambito della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027";

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha inoltre sviluppato e messo a regime una piattaforma per i big data di livello regionale installata presso il data center Sistema Cloud Toscana e che tale piattaforma, chiamata Smart Region, è analogamente a disposizione per le Amministrazioni del territorio che hanno in corso o in prospettiva progettualità in ambito big data e IoT, secondo la linea progettuale desiderata;

CONSIDERATO che Regione Toscana intende ulteriormente promuovere e diffondere l'uso da parte degli Enti del territorio toscano delle due piattaforme 3d-data e smart-region nei rispettivi ambiti di applicazione

e titolarità del dato a supporto della funzione amministrativa assegnata, nonché l'utilizzo della piattaforma dati.toscana.it incentivando l'apertura di dati pubblici, al fine di promuovere nel medio termine un modello di sussidiarietà verticale che consenta agli Enti interessati di accedere a tecnologie di elaborazione dati a costi sostenibili e senza farsi carico direttamente della gestione della piattaforma tecnologica, potendosi concentrare sui dati stessi e sulla loro valorizzazione;

RICHIAMATO il Regolamento d'Esecuzione (UE) 2023/138[1] della Commissione del 21 dicembre 2022, che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo e che rappresenta la norma di attuazione delle disposizioni della Direttiva 2019/1024 (Direttiva Open Data)[2] relative a quella tipologia di dati, resi disponibili secondo standard tecnici armonizzati per aumentare il loro potenziale di riutilizzo e quindi il loro impatto. Le Linee Guida Open Data, definite da AgID sulla base dell'art. 12 del D. Lgs. n. 36/2006 e adottate con Determinazione n. 183 del 03 agosto 2023[3], includono indicazioni specifiche sulla tipologia di dati oggetto dell'atto di esecuzione europeo che sono allineate alle disposizioni del Regolamento stesso;

RICHIAMATO il documento di orientamento "Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore" pubblicato da AGID il 22 dicembre 2023 per fornire alle PA indicazioni e supporto per l'apertura dei dati che, a partire dal 9 giugno 2024, devono essere resi disponibili gratuitamente, attraverso API e download in blocco;

RICHIAMATA la "Strategia italiana per l'intelligenza artificiale 2024-2026" a cura dell'Agenzia per l'Italia Digitale e del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, che promuove, tra le azioni strategiche abilitanti, investimenti nella condivisione e nel riuso di dataset (oltre che di modelli) acquisiti in specifiche progettualità e contesti applicativi, anche nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

CONSIDERATO che i Comuni, le Unioni di Comuni, le Province, la Città Metropolitana e la Regione stessa, sono tenuti al conferimento gratuito all'infrastruttura territoriale del sistema informativo regionale integrato per il governo del territorio (art. 56 della l.r. 65/2014) dei dati della conoscenza necessaria al governo del territorio in loro possesso, secondo regole tecniche concordate e ad analogo conferimento possono procedere altresì gli altri enti pubblici o altri soggetti, sulla base di specifici accordi con la Regione;

CONSIDERATO che i dati territoriali concorrono alla formazione della Base Informativa Territoriale regionale (BIT) così come previsto dalla Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, e dunque devono essere rilasciati (oltre che conferiti nel caso di dati della conoscenza necessaria al governo del territorio) nel rispetto degli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in tema di utilizzo e diffusione dei dati territoriali nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che la survey sui fabbisogni dei Comuni in materia di innovazione digitale condotta da Regione Toscana nel marzo 2022 ha posto in evidenza, tra le altre, le esigenze degli Enti sul tema DATI,

1 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.019.01.0043.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A019%3ATOC

2 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32019L1024

3 https://trasparenza.agid.gov.it/archivio28_provvedimenti-amministrativi_0_123621_725_1.html

sotto forma di attivazione di tavoli tecnici (esigenza espressa dal 41% circa dei Comuni e delle Province), di attivazione o integrazione di funzionalità (45%), di disponibilità di nuove piattaforme regionali (20%), di analisi di banche dati amministrative (65%) e di big data (21%), di interventi su competenze interne (65%) e di disponibilità di strumenti per la pubblicazione in open data (54%);

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha approvato con Delibera di Giunta numero 1173 del 17/10/2022 la linea di azione 1.2.1. SMARTOSCANA - Datalake, afferente il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia;

CONSIDERATO che alla suddetta linea di azione è stata data una prima attuazione con l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" per lo sviluppo di progettualità sui dati, rivolto agli enti locali toscani, di cui al Decreto Dirigenziale n. 3056 del 08-02-2024 (avviso pubblicato sul BURT - Parte terza, numero 8 del 21-02-2024, Supplemento n.45);

CONSIDERATO che la Regione Toscana si è riservata di utilizzare eventuali nuove risorse che si fossero rese disponibili, per l'apertura di nuovi bandi di finanziamento in linea con le finalità del bando di cui al suddetto Decreto Dirigenziale n. 3056 del 08-02-2024.

CONSIDERATO che, a fronte della disponibilità di risorse ancora ulteriori, Il presente Avviso intende dare nuova attuazione alla suddetta linea di azione.

CONSIDERATO che Il presente Avviso è coerente con quanto indicato nell'obiettivo strategico "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività", previsto nel Regolamento (UE) 2021/1060, attuando inoltre l'obiettivo specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" (con particolare riferimento alle azioni inerenti i "Servizi digitali per la PA") per il cui raggiungimento sono stati individuati l'indicatore di output "Istituzioni pubbliche destinatarie di un sostegno (supportate) per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali" e l'indicatore di risultato "Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o aggiornati";

CONSIDERATO che il presente Avviso si conforma ai Principi orizzontali di attuazione dei fondi, secondo quanto previsto all'art. 9, del Regolamento (UE) 2021/1060, e al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" si conforma, ai Criteri Ambientali Minimi previsti nel Piano Nazionale d'Azione sul Green Public Procurement (PAN GPP) che orientano gli acquisti pubblici;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" si conforma, l'applicazione della Direttiva VAS alla programmazione 2021-2027, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 e dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e loro ss.mm.ii., di recepimento della Direttiva 2001/42/CE;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" è coerente con le regole di ammissibilità ai fondi UE così come stabilite al Titolo V, Capo III del Regolamento (UE)

2021/1060 e dei "Criteri di selezione delle operazioni finanziate con Fondi FESR 21-27" (Allegato all'Avviso);

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" è coerente con il REGOLAMENTO (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24-06-2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" è coerente con la Decisione di esecuzione della CE (2022) n. 4787 del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, il quale è stato poi firmato e adottato il 19 luglio 2022;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" è coerente con la Decisione di esecuzione della CE (2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno al Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

CONSIDERATO il D.Lgs.n. 36/2023 del 01/04/2023 recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

CONSIDERATO che il presente Avviso è coerente con art. 15 della L.241/1990 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATA la Delibera di Giunta Regionale n.124 del 20-02-2023: Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027";

CONSIDERATA la Delibera di Giunta Regionale n. 367 del 06/04/2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027 e nella quale sono state designate le autorità del Programma;

CONSIDERATA la Delibera di Giunta Regionale n. 38 del 25/01/2021, così come modificata dalla Delibera n. 99 del 15/02/2021, sono state individuate e definite le relative competenze delle Direzioni Regionali che, insieme alla Direzione Generale della Giunta Regionale e all'Avvocatura, costituiscono le strutture di vertice dell'Amministrazione ai sensi della L.R. n. 1/2009;

CONSIDERATA la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 giugno 2023 che adotta il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) ai fini dell'attuazione del PR FESR 2021-2027.

CONSIDERATO il D.D. n. …… del gg/mm/2026 che approva il Secondo Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027";

CONSIDERATA la Delibera n. 1327 del 20/11/2023 di approvazione della Relazione sulla Metodologia delle OCS;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con una Convenzione da sottoscriversi digitalmente dal Soggetto attuatore unitamente all'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nella Regione Toscana;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

i comparenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1
Oggetto

La presente Convenzione ha per oggetto gli obblighi da rispettare al fine della realizzazione del progetto Titolo _____CUP CIPE _____ finanziato con D.D. n._____del __/__/____.

Il Soggetto attuatore dichiara di aver preso visione dell'Avviso e dei suoi allegati sulle modalità attuative dell'intervento, del decreto di assegnazione delle risorse nonché della normativa regionale, nazionale ed europea con riferimento ai Fondi SIE e nello specifico al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore, il contributo concesso a valere sul Secondo l'Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake finanziato con i fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027", avente medesime caratteristiche dell'Avviso approvato con Delibera di Giunta numero 1173 del 17/10/2022, per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia, per l'importo complessivo di euro ……..,00 destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del Progetto presentato in data ..../…./….. ID/protocollo n._____.

Art. 2
Termini di attuazione del Progetto, durata e importo del presente atto

Le modalità ed i termini per l'attuazione delle operazioni sono indicati nell'Avviso approvato con decreto dirigenziale n._____del __/__/____.
Al fine dell'erogazione del contributo il progetto ammesso deve concludersi entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di ammissione al contributo e della presente Convenzione.

L'attività si intende conclusa con il rilascio da parte del Soggetto attuatore della relazione tecnica descrittiva del progetto realizzato e con il rilascio e l'accessibilità su dati.toscana.it degli open data, fornendo evidenza oggettiva della effettiva realizzazione del progetto per il quale è stato richiesto il contributo. A tal fine, in aggiunta alla presenza di link nella relazione tecnica che rimandano ai dataset rilasciati sulla piattaforma, potrà essere previsto un passaggio di verifica dei contenuti della relazione tecnica e dei dataset fra il Responsabile di Progetto e il Soggetto beneficiario tramite un colloquio dedicato. La relazione tecnica e l'evidenza del rilascio dei dataset dovranno essere trasmessi tramite il sistema informativo https://siuf.sviluppo.toscana.it/ al termine della realizzazione del progetto.

Per la realizzazione delle attività, l'importo assegnato è indicato nell'Atto di ammissione al contributo e nel Decreto di assegnazione delle risorse.

I progetti possono essere sviluppati, da parte del Soggetto attuatore, con il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati, sulla base di accordi di collaborazione e nel rispetto della vigente legislazione.

Art. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

Il Soggetto attuatore, pena la decadenza e la revoca del contributo stesso, è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

a. garantire la piena attuazione del progetto entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di ammissione al contributo e della Convenzione, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e ponendo in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati;
b. garantire il monitoraggio – quadrimestrale - al termine del quarto e dell'ottavo mese dalla sottoscrizione dell'Atto di ammissione al contributo e della Convenzione - trasmettendo tramite il sistema informativo SIUF una relazione sullo stato di avanzamento delle attività, allegando eventuali contratti o accordi di collaborazione stipulati con altri soggetti;
c. segnalare, all'interno del monitoraggio quadrimestrale di cui alla lettera b), eventuali ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa definita nel cronoprogramma, e le relative misure di mitigazione messe in atto;
d. prestare tutta la collaborazione e assistenza utili per consentire alla Regione Toscana: di venire a conoscenza di informazioni e dati relativi al progetto finanziato; di effettuare tutti i controlli necessari a garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate; di raccogliere i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati degli interventi ammessi al contributo;
e. assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 5 dell'Avviso, secondo le modalità e le quantità ivi specificate;
f. nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di attività di cui all'art. 4, comma 6, lettere a) o b) dell'Avviso, è richiesta l'adesione alla piattaforma 3d-data, da trasmettere via PEC entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione del progetto;
g. in caso di utilizzo del contributo per l'acquisto di dispositivi UAS (Unmanned Aircraft System) garantire l'adempimento degli obblighi di legge;
h. nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di attività di cui all'art. 4, comma 6, lettere c), d), e) o f) dell'Avviso, è richiesta l'adesione all'accordo per l'utilizzo della piattaforma smart-region, da trasmettere via PEC entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione del progetto;
i. assicurare il rispetto del D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii. in tutte le fasi di attuazione del progetto ammesso a finanziamento;
j. rispettare quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP CIPE, e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione del progetto;
k. assicurare a livello appropriato la completa tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
l. adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
m. comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;

n. ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060, conservare la documentazione prodotta ai fini del progetto per un periodo di 5 anni a decorrere dall'anno in cui viene liquidato il contributo;
o. garantire e promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui l'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
p. garantire il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi previsti nel Piano Nazionale d'Azione sul Green Public Procurement (PAN GPP) che orientano gli acquisti pubblici;
q. garantire l'applicazione dei principi trasversali e del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.9 del Regolamento (UE) 2021/1060 anche da parte degli altri soggetti coinvolti nel progetto;
r. garantire il rispetto delle regole di ammissibilità ai fondi UE così come stabilite al Titolo V, Capo III del Regolamento (UE) 2021/1060 e dei "Criteri di selezione delle operazioni finanziate con Fondi FESR 21-27" (Allegato all'Avviso);
s. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili nel caso di attività di controllo e di audit;
t. fornire su richiesta dell'Amministrazione titolare ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
u. garantire e periodicamente aggiornare la definizione e l'orientamento della progettazione nonché della realizzazione dei servizi digitali erogati secondo quanto definito dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e dalle linee guida adottate ai sensi dell'art. 71 dello stesso decreto;
v. collaborare all'adempimento di ogni altro onere o obbligo previsto dalla normativa vigente.

Il Soggetto attuatore deve rispettare i criteri di selezione delle operazioni presentate a valere sulla LINEA 1.2 PR FESR 21-27 di cui all'allegato "CRITERI DI SELEZIONE LINEA 1.2 PR FESR 21-27".

Il Soggetto attuatore deve garantire, almeno per la durata di 5 anni decorrenti dalla data di liquidazione del contributo e pena la revoca dello stesso, la stabilità dell'operazione finanziata con il presente bando ai sensi dell'art. 65 Reg. (UE) n.1060/2021. In particolare, garantire la stabilità dell'operazione significa che il Soggetto attuatore nel suddetto periodo:

- non deve cedere o alienare a terzi i beni finanziati con il presente bando;
- non deve apportare delle modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Il Soggetto attuatore è tenuto al rispetto degli obblighi a suo carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060. In particolare, il Soggetto attuatore ha la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione Europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (artt. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- deve fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione, disponibili sul sito FESR al seguente indirizzo https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicità;
- deve inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Al Soggetto attuatore può essere richiesto, dall'Autorità di Gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione

europea, concedendo all'Unione una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

Ai fini della trasparenza, si informa il Soggetto attuatore che il contributo comporta, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto finanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Per i contributi ricevuti a partire da euro 10.000, il soggetto attuatore ha l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti le concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019.

Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sul sito https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicit%C3%A0.

In base a quanto definito nel "Documento di lavoro dei servizi della Commissione, Performance, monitoraggio e valutazione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di coesione e del Fondo per una transizione giusta nel periodo 2021-2027", in relazione all'attuazione delSecondo Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" dovranno essere rilevate le informazioni necessarie alla valorizzazione degli indicatori di risultato, ossia il *numero annuo complessivo degli utenti dei servizi pubblici digitali; i prodotti e i processi nuovi o aggiornati* il cui criterio e sistema di conteggio deve essere opportunamente esplicitato nella scheda di progetto presentata da parte del soggetto beneficiario.

Il Finanziamento richiesto si riferisce a costi sostenuti dal Progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2021/1060 relativo a divieto di doppio finanziamento dei medesimi costi. Inoltre ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 (art. 65), il Beneficiario si obbliga a riportare sui titoli di spesa e sui giustificativi di pagamento i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il Codice Identificativo di Gara (CIG), il titolo del Progetto e il Programma di riferimento, oltre all'importo delle spese oggetto di contributo.

Nel caso in cui nel corso delle verifiche delle attività si evidenzino delle criticità nel raggiungimento degli obiettivi previsti, ovvero il soggetto attuatore dichiari formalmente l'impossibilità a raggiungere tali obiettivi, la Regione Toscana si riserva la facoltà di decidere la revoca del contributo.

Il Secondo Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti al Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" non prevede la possibilità di richiedere proroghe.

Regione Toscana si riserva di utilizzare i fondi eventualmente economizzati nelle casistiche di cui sopra, per l'attivazione di ulteriori progetti non finanziati.

Il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione degli obiettivi sono affidati ai referenti individuati dai firmatari dell'Atto di ammissione al contributo e della Convenzione. I referenti promuovono, se necessario, iniziative finalizzate a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi da parte degli eventuali altri soggetti esecutori delle attività previsti nel progetto ammesso all'agevolazione, segnalando le inadempienze rilevate affinché possano essere attivate azioni utili a risolverle.

Art. 4
Impegni della Regione

La Regione Toscana lavorerà affinché il Progetto, oggetto della presente Convenzione, consegua efficacemente gli obiettivi attesi come dichiarati nella proposta approvata e sia realizzato in coerenza con il relativo cronoprogramma e nel rispetto dei principi che guidano l'attuazione del FESR e degli obblighi previsti dalle pertinenti normative europea, nazionale e regionale.
In particolare, la Regione Toscana si impegna a:

- Individuare e promuovere tutte le possibili sinergie con i diversi ambiti della programmazione regionale per massimizzare l'efficacia degli investimenti previsti dal Progetto;
- individuare la struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto, in grado di fornire al Soggetto attuatore il supporto tecnico necessario e agevolare la soluzione di eventuali problematiche e criticità attuative che attengono all'ambito delle competenze regionali, ove il caso, attraverso il tempestivo coinvolgimento di altri Uffici regionali competenti per materia;
- supportare il Soggetto attuatore nella scelta delle procedure idonee e più efficienti per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori previste dal Progetto, tenuto conto degli obblighi di centralizzazione degli acquisti e delle disposizioni specificatamente previste dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- coordinare la gestione dell'attuazione della Convenzione, presidiandone i contenuti ed i tempi di attuazione nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti Europei.

Art. 5
Procedura di erogazione del contributo al Soggetto attuatore

La domanda di erogazione del contributo deve essere presentata tramite il sistema informativo SIUF, al termine di realizzazione del progetto, congiuntamente ai deliverable volti a certificare la corretta esecuzione dello stesso. La mancata presentazione della domanda di erogazione e dei deliverable di progetto entro il termine sopra indicato comporta la revoca totale del contributo concesso per inadempimento e mancato rispetto dei termini e delle condizioni previste dall'Avviso.

Unitamente ai deliverable di progetto deve essere obbligatoriamente allegata, alla richiesta di erogazione, una dichiarazione attestante l'effettivo rispetto del principio DNSH; tale dichiarazione è da predisporre utilizzando il format reso disponibile per la presente fase.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto ad inviare tempestivamente una dichiarazione di rinuncia, mediante specifica comunicazione tramite il sistema informativo.

Regione Toscana si riserva di verificare il rispetto degli impegni assunti dall'ente beneficiario e di cui al precedente art. 3 e in caso di mancato rispetto potrà revocare l'importo concesso.

Il contributo concesso sarà liquidato, in un'unica soluzione, previa verifica con esito positivo da parte di Sviluppo Toscana e del Nucleo di Valutazione della relazione tecnica, dei deliverable e del rispetto del principio DNSH. La liquidazione avverrà entro 80 giorni dalla ricezione della richiesta di erogazione, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini per dieci giorni ai fini dell'acquisizione di chiarimenti e/o integrazioni sulla documentazione presentata ai sensi delle Legge n. 241/1990.

Art. 6
Variazioni del Progetto

Il Soggetto attuatore può inoltrare attraverso l'applicativo informativo eventuali richieste di variazione di progettualità.

Le richieste di variazione, da inoltrare almeno 90 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la conclusione delle attività, dovranno essere debitamente motivate e riconducibili a cause non previste e non dipendenti dal soggetto richiedente. Inoltre, le richieste di variazione dovranno garantire un punteggio di valutazione pari o superiore a quello già attribuito e dovranno prevedere un contributo non superiore a quello concesso.

Le variazioni progettuali non potranno riguardare modifiche ai termini di chiusura del progetto e di consegna dei deliverable finali.

La struttura competente per l'istruttoria delle richieste di variazione è il Nucleo di Valutazione che provvede a fornire una risposta entro il termine di 30 giorni dalla data della loro ricezione. L'eventuale variazione è autorizzata o rigettata dal Responsabile del procedimento. In caso di non accoglimento della richiesta di variazione, il Soggetto attuatore potrà scegliere di realizzare ugualmente il progetto come approvato entro il termine originariamente assegnato oppure di presentare formale dichiarazione di rinuncia al contributo.

Nel caso in cui, nonostante il rigetto della richiesta di variazione, il Soggetto attuatore dovesse realizzare e concludere il progetto oltre i termini previsti nell'Avviso, si procederà alla decadenza e revoca del contributo concesso.

Art. 7
Casi di revoca del contributo

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità della presente Convenzione, si procede alla revoca del contributo e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria.

In particolare, si procederà alla revoca totale del contributo qualora si verifichi, nel periodo compreso tra la data della concessione e i 5 anni successivi al pagamento dello stesso, una delle seguenti ipotesi non esaustive:

a. il progetto ammesso a contributo non è stato realizzato, oppure è stato realizzato in maniera difforme rispetto al progetto inizialmente ammesso a contributo, senza preventiva richiesta e approvazione di una delle variazioni previste nel presente bando;

b. il progetto ammesso a contributo non è stato realizzato nei termini previsti nell'Avviso pubblico e nella presente Convenzione;

c. qualora il beneficiario abbia presentato una dichiarazione di rinuncia alla realizzazione del progetto e/o al relativo contributo;

d. qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alla relazione tecnica del progetto;

e. qualora il beneficiario non abbia presentato la relazione tecnica e gli output previsti nei termini e con le modalità specificate nell'Avviso;

f. qualora il beneficiario impedisca il corretto svolgimento delle attività di controllo previste dall'Avviso;

g. qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità o mancanza di requisiti previsti dall'Avviso pubblico;

h. per mancata trasmissione da parte del beneficiario del CUP CIPE nei termini indicati all'art. 7, comma 13 dell'Avviso;

i. per mancato mantenimento degli obblighi indicati nell'Avviso e nella presente Convenzione;

j. qualora i beni acquistati e/o realizzati con il contributo vengano alienati, ceduti o distratti dall'uso previsto nei 5 anni decorrenti dalla liquidazione del contributo;

k. qualora non venga mantenuta la destinazione d'uso pubblico e la proprietà pubblica degli edifici oggetto degli interventi finanziati nei cinque anni decorrenti dalla liquidazione del contributo;

l. per mancato rispetto del principio DNSH in fase di attuazione, nonché degli altri principi orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1060/2021, come rilevato anche successivamente all'erogazione del contributo nell'ambito dei controlli documentali e/o in loco previsti a carico delle operazioni finanziate a valere sul PR FESR Toscana 2021-2027 dal relativo Si.Ge.Co.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

Qualora dalle verifiche risulti che il soggetto attuatore è in ritardo sulle tempistiche disciplinate con l'Avviso, Regione Toscana comunica tramite PEC il ritardo al soggetto beneficiario che, entro dieci (10) giorni, espone le ragioni del ritardo e individua le possibili soluzioni alle criticità rilevate. Le parti

si impegnano a concordare un piano di rientro, tale da consentire il rispetto dei termini previsti e a monitorare periodicamente lo stato di avanzamento di tale piano.

Nel caso di reiterati ritardi nel rispetto dei termini fissati e/o mancato rispetto dei piani di rientro di cui sopra, il contributo potrà essere revocato.

Art. 8
Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, deve essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 103 del Reg. (UE) n. 2021/1060. A tal fine il Soggetto attuatore si impegna a restituire le somme indebitamente percepite e a recuperare le somme indebitamente corrisposte. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a revoca del contributo.

Regione Toscana si riserva di riutilizzare i fondi eventualmente economizzati nelle casistiche di cui al comma precedente, per l'attivazione di ulteriori progetti non finanziati.

Art. 9
Risoluzione di controversie

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 10
Comunicazioni e scambio di informazioni

Gli scambi di informazioni che hanno per oggetto i termini e le modalità definiti negli articoli della presente Convenzione, dovranno avvenire tramite posta elettronica certificata.
Le comunicazioni potranno essere inviate al seguente indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it , riportando nell'oggetto il CUP CIPE e i riferimenti della Convenzione sottoscritta.

Art. 11
Rinvio

Per quanto non previsto nel presente atto trovano applicazione le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/1060, gli atti e le circolari/disciplinari adottati o che potranno essere adottati da Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del FESR, il Secondo Avviso pubblico per il finanziamento della linea di azione 1.2.1 SmarToscana - Datalake a valere su fondi FESR afferenti il Programma Regionale "Toscana FESR 2021-2027" e il decreto di assegnazione delle risorse, nonché il Si.Ge.Co., ivi compresa la relativa manualistica allegata.

Art. 12
Efficacia

La presente Convenzione, debitamente sottoscritta in modalità digitale dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana, è valida ed efficace nei confronti del Soggetto attuatore dalla data di relativa sottoscrizione da parte del medesimo e relativa ricezione da parte della Regione Toscana, fino a completa attuazione degli interventi in essa previsti, salvo quanto previsto dal precedente art.7. Il medesimo sarà

valido ed efficace nei confronti della Regione Toscana successivamente alla relativa registrazione da parte dei competenti organi di controllo come previsto ex lege.

Art.13

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Art.14

Firma digitale

La presente Convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale.

La data di stipula (e di efficacia) dell'Atto di ammissione al contributo e della presente Convenzione corrisponde alla data di sottoscrizione da parte del Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture tecnologiche e Innovazione.

La Convenzione, sottoscritta dalle parti, è caricata sul sistema gestionale della Regione Toscana/Soggetto Gestore.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

REGIONE TOSCANA
SOGGETTO ATTUATORE

Il Dirigente

_____

IL

Il legale rappresentante

_____